



COMITATO NAZIONALE LAVORATORI

L'Aran convoca per il Contratto, ma molte restano le questioni ancora aperte **OCCORRE ANCHE UN NUOVO CORSO DEL GOVERNO**

Palermo, 1 ottobre 2004

L'Aran convoca per il giorno 8 ottobre prossimo le Organizzazioni Sindacali per il rinnovo del contratto giuridico 2002/2005 ed economico 2002/2003.

Il Cobas/Codir ha ribadito che non accetterà di iniziare le trattative fintantoché la Giunta di Governo non provveda ad assicurare somme sufficienti per un dignitoso rinnovo del biennio economico secondo le rivendicazioni dei lavoratori che hanno pieno diritto al recupero dell'inflazione reale (riferita, per adesso, al biennio 2002/2003) ed al recupero dell'aumento delle ritenute previdenziali.

Il Cobas/Codir, contestualmente, rilancia le rivendicazioni che richiedono un intervento concreto del Governo e della parte più attenta della politica siciliana per ripristinare la necessaria serenità tra i dipendenti come auspicato dalla stessa Giunta di Governo nelle direttive impartite all'Aran nel luglio scorso.

La riapertura di un dialogo sul blocco delle pensioni, il ripristino della "par condicio" fra esterni ed interni che passa dall'abolizione degli esami orali ai quali dovrebbero essere sottoposti i retrocessi, il riconoscimento dell'illegittimità (come più volte denunciato dal Cobas/Codir) della cosiddetta anagrafe patrimoniale per tutti i dipendenti, la manifesta volontà di attuazione della "vicedirigenza", lo sblocco delle progressioni verticali ed orizzontali sono le basi per il rilancio concreto dell'amministrazione regionale siciliana facendo leva sul volano motivazionale del personale oggi fortemente demotivato e frustrato a causa di una **punitiva ed inaccettabile politica del personale** condotta sino ad oggi con la complicità di alcuni sindacalisti "venduti".

Il Cobas/Codir sta lottando per tutto ciò: ha chiesto di rinnovare la Commissione d'esame, ha preparato per i propri iscritti, per ogni evenienza, il materiale **specifico** previsto per l'eventuale prova d'esame (che è e deve rimanere, comunque, un completamento del diritto già acquisito dai dipendenti con l'espletamento del fabbisogno formativo e dell'affiancamento), sta coinvolgendo la politica siciliana sulla necessità della vicedirigenza anche al fine di garantire a tutti i dipendenti delle serie opportunità di carriera.

Inoltre, per tutelare il diritto ad una giusta informazione di ogni lavoratore, il Cobas/Codir si contrappone ad ogni forma di sindacalismo becero e millantatore che, considerando i lavoratori come degli imbecilli, tenta di recuperare qualche iscritto ricorrendo all'estorsione, al ricatto ed all'inganno.

Tutte le fasi della vertenza, come di consueto, saranno dettagliamene documentate con volantini e sul sito internet.

www.codir.it